



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

UMBRAACQUE

Tipo atti: In Partenza

Prot. n. 0126392/18 del 16/11/2018

UOP: PROTOCOLLO UA

Spett./le

AURI**Autorità Umbra Rifiuti e Idrico**

Via San Bartolomeo 79

06135 PerugiaPec auri@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta:	TICCHIONI SRL
Sede Legale:	Via della Valtiera 81, Perugia (PG)
Unità locale:	Via della Valtiera 81, Perugia (PG)

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la **D.G.R. 2 luglio 2013, n. 717, Direttiva Tecnica Regionale**: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 424 – Modifica articolo 9 e semplificazione adempimenti, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
 - "1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."
 - "12. L'assimilazione alle acque reflue domestiche non è comunque consentita nel caso di scarichi provenienti da stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o



Umbra Acque S.p.A.

**SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI**

l'utilizzazione Delle sostanze pericolose di cui all'art. 15 e nei scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità."

"13. Qualora vengano a mancare le condizioni di fatto e di luogo che hanno consentito l'assimilazione lo scarico diventa a tutti gli effetti uno scarico industriale."

Vista la documentazione presentata al SUAP del comune di **PERUGIA**, relativa allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo ubicato in *Via della Valtiera 81, Perugia (PG)*.

Considerato che la ditta **DICHIARA** che *"le acque reflue dello stabile provengono esclusivamente da servizi igienici e tale scarico risulta pertanto assimilabile allo scarico di acque reflue domestiche (art. 9 comma 1 DGR 717 del 02/07/2013)."*

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato **PRENDE ATTO** di tale dichiarazione.

Prescrizioni**a ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE**

a1 le acque reflue provenienti dai locali adibiti a bagni, prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
Il Responsabile
(Geom. Andrea POSSIERI)

AUTORIZZAZIONE AMBIENTALI
Il Responsabile
(P.I. Vito ROGARI)

QUALITÀ TECNICA E COMMERCIALE
Il Responsabile
(Ing. Marino BURINI)